

## PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2025/2026

Nel corso dell'anno scolastico in corso, si è osservata una lieve diminuzione della popolazione con bisogni educativi speciali (BES). Tuttavia, si è registrato un aumento dei casi di ansia tra gli studenti, fenomeno che ha spesso portato a un abbandono totale o parziale della frequenza scolastica. Questo trend evidenzia l'importanza di promuovere un ambiente scolastico più sereno e accogliente, capace di favorire il benessere psicofisico di tutti gli studenti.

Per il prossimo anno, il Piano per l'inclusione si propone di favorire un clima più disteso, in cui tutte le componenti della comunità scolastica possano partecipare attivamente al benessere collettivo. Solo attraverso un dialogo aperto e costruttivo si potrà creare un ambiente scolastico più inclusivo, in cui ogni studente si senta supportato e valorizzato.

L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, promuovendo iniziative che favoriscano il benessere emotivo e la partecipazione attiva di tutti, affinché l'esperienza scolastica sia positiva e stimolante per ogni studente.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. '24-'25

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s. '23-'24	a.s.'24-'25
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		1
➤ Psicofisici	6	6
2. Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	47	41
➤ ADHD/DOP	2	2
➤ Borderline		
3. Svantaggio (indicato il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico	10	8
➤ Linguistico-culturale	20	14
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale (DCA/fobia sociale/depressione) SOLO DIAGNOSI O OSSERVAZIONE CdC</b>	34	36
➤ Studenti atleti	23	28
<b>Totali</b>	<b>142</b>	<b>136</b>
% su popolazione scolastica	12,42%	10,79%
N° PEI	6	7
N° di PDP	116	129

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, mentoring)	<b>SI</b>
<b>Assistenti educativo culturali</b>	Attività individualizzate	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referente di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor PCTO e Orientamento per triennio</b>		<b>SI</b>
<b>Peer educators</b>		<b>NO</b>
<b>Mentor</b>	Attività 1:1 di supporto motivazionale /disciplinare	<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Supporto della Commissione inclusione</i>	<b>SI</b>
--	--	-----------

<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni/mentoring (dm 19)	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni/mentoring (DM 19)	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione	<b>SI</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola , PCTO	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Coinvolgimento pari (peer educators)</b>	Progetti specifici di prevenzione/integrazione/benessere scolastico	<b>NO</b>
	Monitoraggio bisogni studenti	<b>SI</b>
<b>I. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Acquisizione di un protocollo di accoglienza e operativo per gli studenti Neo Arrivati In Italia			X		
Spazi adeguati per attività laboratoriali e di didattica individualizzata		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

## Parte II. Piano per l'anno scolastico 2025/2026

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- ☐ Incoraggiare la partecipazione di tutte le componenti ai GLO, progettando una diversa calendarizzazione.
- ☐ Ad inizio anno prevedere un momento di **informazione all'interno del Collegio Docenti** a cura della Commissione Inclusione, per tutti i docenti, per condividere le linee inclusive della scuola.
- ☐ Sensibilizzare le studentesse e gli studenti delle classi prime sulle tematiche dell'inclusione, coinvolgendo gli studenti membri del GLI e altri studenti più grandi attraverso l'intervento delle prof.sse Bianchi e Gualdi nelle classi prime **nell'ambito delle attività di accoglienza**.
- ☐ Organizzare proposte formative per i docenti interni e collaboratori scolastici
- ☐ Organizzare momenti formativi di Educazione alla Rappresentanza anche con l'obiettivo di agevolare la gestione delle dinamiche relazionali tra studenti e docenti e facilitare la partecipazione degli studenti alla comunità scolastica attraverso la formazione di commissioni miste (Commissione Volontariato).
  - Presenza della collaboratrice del DS alla riunione con i genitori delle classi prime.
- ☐ Assicurarsi che ogni attività che richieda il supporto di enti esterni garantisca la possibilità di partecipazione anche agli studenti con disabilità.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Promuovere interventi di formazione sulla personalizzazione della didattica per tutte le aree disciplinari, compresa quella digitale
- Promuovere interventi di formazione sui temi dell'inclusione.
- Sostenere le figure di sostegno e i docenti curricolari con attività di monitoraggio dei bisogni e formazione, attraverso la collaborazione tra i docenti curricolari e gli esperti esterni.

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Promuovere la personalizzazione della valutazione attraverso un monitoraggio strutturato che veda coinvolte le diverse componenti

### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- ☐ Creare connessioni e sinergie fra i diversi luoghi dell'ascolto già presenti a scuola (Sportello CIC, Sportello Didattico Pedagogico).
- ☐ Continuare a offrire un servizio di ascolto e supporto che preveda la possibilità per le famiglie e il personale della scuola di fissare incontri con frequenza settimanale (previo appuntamento) con la referente BES.
- ☐ Riconfermare la possibilità di utilizzare una parte del monte ore dell'insegnante di sostegno di alunni con disabilità (percorso di tipo A/B) in orario extracurricolare.
- ☐ Cura alla personalizzazione dei percorsi di PCTO con progetti specifici in relazione ai bisogni degli alunni.
- ☐ Promuovere la partecipazione allo studio condiviso (Scuola Aperta) anche attraverso il coinvolgimento dei Peer Educators

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ☐ Continuare il lavoro di collaborazione con le famiglie, con i Comuni di residenza degli alunni con disabilità e con i Servizi Sociali del Territorio, con le Cooperative sociali di assistenza ed i servizi di volontariato, con il CTI, con i servizi di NPI, con gli specialisti di riferimento.
- ☐ Prevedere, nel corso dell'anno scolastico e in caso di particolari criticità, incontri tra gli esperti di riferimento, il referente area inclusione, i docenti delle discipline nelle quali si evidenziano maggiori difficoltà ed i genitori di alunni con BES.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte nel progetto inclusivo che riguarda tutti gli studenti, ma in particolar modo gli alunni con BES attraverso:

- ☐ organizzazione di incontri con l'Associazione Genitori per informare i genitori riguardo ai progetti per l'inclusione attivati.
- ☐ colloqui ed incontri per lo scambio di informazioni tra famiglia e coordinatore ad inizio anno;
- ☐ colloqui ed incontri periodici, nel GLO, tra famiglia, insegnante di sostegno e coordinatore per monitoraggio attraverso un sondaggio i percorsi individualizzati/personalizzati (PEI/PDP);
- ☐ partecipazione di una rappresentanza dei genitori all'interno del GLI.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto promuove la cultura dell'inclusione, prendendo in considerazione i bisogni e il successo formativo del singolo studente.

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi potrà svolgersi attraverso:

- riferimento al curriculum d'Istituto che definisca con precisione i livelli minimi di apprendimento (PECUP);
- esperienze didattiche all'interno di classi con alunni con disabilità con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti;
- rafforzamento di strategie didattiche di cooperazione e di gruppo;
- realizzazione di progetti per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'avvicinamento al mondo del lavoro degli alunni con disabilità;
- valorizzazione dei percorsi individuali di alto livello culturale e atleti di interesse nazionale (frequenza del Conservatorio e sperimentazione MIM atleti)

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Continuare a usufruire della collaborazione di docenti dell'Istituto con formazione specifica sulla tematica BES per attuare progetti mirati o affrontare situazioni particolari
- Migliorare l'utilizzo dello spazio condiviso dove sono raccolti materiali didattici e informativi/formativi da consultare

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto necessita di:

- corsi di formazione sulla personalizzazione della didattica e della valutazione.
- formazione sulla gestione delle fragilità degli studenti (ad esempio "Io sono qui" della cooperativa Il Solco)

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'istituto accoglie accompagna il singolo studente nel suo percorso didattico e formativo attraverso:

- colloqui con i docenti di sostegno e con i genitori degli alunni con disabilità a partire dalla 2<sup>a</sup> classe della scuola secondaria di 1° grado orientati ad iscriversi al nostro Istituto, per la raccolta di tutte le informazioni e della documentazione utile alla costruzione del nuovo progetto;
- visite dei nuovi allievi con disabilità nel nostro Istituto a partire dal 3° anno della scuola secondaria di primo grado;
- colloqui con i genitori degli alunni con BES di nuova iscrizione o in orientamento, per la raccolta di tutte le informazioni utili e della documentazione da trasmettere, all'inizio dell'a.s. successivo, al nuovo CdC;
- incontri con il CTI e la referente BES per lo scambio di informazioni relative agli alunni NAI di nuova iscrizione e per la raccolta di tutte le informazioni utili da trasmettere al nuovo CdC.
- Progetto ponte con la scuola secondaria di primo grado

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 13/06/2025**